



Bündner Kantonsschule
Scola chantunala grischuna
Scuola cantonale grigione

Dossier

Lavoro di maturità 2012

Indice

• Direttive del lavoro di maturità	3
• Regolamento del lavoro di maturità	7
• Criteri di valutazione	
Griglia di valutazione del lavoro scientifico	12
Griglia di valutazione del lavoro artistico con testo accompagnatorio	15
Griglia di valutazione della presentazione orale	19
• Formulari	
Scelta del relatore e consegna del tema	21
Mandato di collaborazione	22
Conferma della consegna dell'opera	23
• Organizzazione	
Organizzazione della presentazione orale	24
Scadenario lavoro di maturità 2012	25
• Informazioni	
Procedura per l'allestimento di una statistica nel lavoro di maturità	28

Direttive del lavoro di maturità¹

1. Obiettivi

Il maturando² deve essere in grado da solo o in gruppo, sulla base di un tema scelto, di formulare un problema, di analizzarlo e di risolverlo, applicando metodi e strumenti adeguati, seguendo formalmente i principi del lavoro scientifico.

2. Il tema

Si può scegliere il tema liberamente tenendo però conto dei limiti etici e giuridici. Si prestano bene tematiche inerenti alla sfera privata, ai media o al campo scolastico. È importante che il tema interessi e che uno sia motivato ad approfondirlo. Ciò serve ad affrontare il lavoro che richiede un grande impegno.

Una volta scelto il tema, si deve precisare l'**argomento**, così non si corre il rischio di perdersi. Va definito chiaramente l'oggetto preso in esame per differenziarlo da quanto non è considerato. Si prenda quindi nota di tutte le discussioni (vedi anche cap. 5 Giornale di lavoro), altrimenti un'idea può sfumare in fretta.

Argomenti adeguati	Argomenti inadeguati
L'architettura scolastica moderna nel comune di Coira	L'architettura scolastica nei Grigioni
Efficacia delle misure di rallentamento del traffico nel comune XY	Misure del traffico e la loro efficacia
Reazioni a stimoli chiave presso i bambini secondo lo schema di Kindchen	Etologia (Studio del comportamento)

3. Scelta del relatore

Entro metà dicembre si deve aver scelto un docente quale relatore. Da notare che un docente può seguire al massimo cinque lavori di maturità; può capitare quindi che il docente preferito abbia già esaurito il suo contingente o che l'argomento non rientri nella sua formazione specifica.

A inizio gennaio la Direzione della scuola decide definitivamente l'assegnazione dei relatori.

Chi ha come prima lingua italiano o romancio, può redigere e presentare oralmente il lavoro di maturità in una di queste lingue, premesso che il relatore la padroneggi. Tocca al relatore decidere se accettare o meno il compito.

¹ Il lavoro di maturità comprende per le materie scientifiche il lavoro scritto (in seguito „lavoro“) e la presentazione orale, per le materie artistiche e per lo sport l'opera con testo accompagnatorio e la presentazione orale.

² La forma maschile usata nel Dossier vale per entrambi i sessi (maschile e femminile).

4. Concetto

Entro fine gennaio (vedi Scadenario p.25) bisogna aver contattato il relatore per discutere la procedura e in modo particolare l'allestimento di un concetto.

Si tratta di pianificare il lavoro. Va preparato un piano di lavoro, suddiviso in tappe e stabilito quando devono essere raggiunte. Per far questo si dovrà approfondire il campo, consultando p.es. letteratura specifica cartacea o in Internet. In seguito il maturando firma unitamente al suo relatore il Mandato di collaborazione. (vedi p.22).

Seguendo il suo concetto il candidato svilupperà via via il lavoro, attenendosi ai termini imposti. In caso di ritardi sulla tabella di marcia (a causa di esperimenti non riusciti, informatori non raggiungibili ecc.) dovrà mettersi subito in contatto con il suo relatore per chiarire come procedere.

5. Giornale di lavoro

Il maturando è tenuto a fissare in un giornale di lavoro lo svolgimento di tutto il lavoro o di tutta l'opera artistica. Nota cosa ha fatto per il lavoro o per l'opera, quali riflessioni lo accompagnano. Le domande che pone al relatore o ad altri informatori, le discussioni e quanto tempo investe nel suo lavoro ecc. Porta con sé il giornale di lavoro alle discussioni con il relatore e lo consegna con il lavoro o l'opera. Esso è considerato nella valutazione.

6. Stesura del lavoro o del testo accompagnatorio

Si pianifichi bene la stesura del lavoro evitando che, per motivi di tempo, buoni risultati vengano oscurati dalla forma. Per una correzione è bene far vedere il testo a una persona esperta. Siccome lavorando con il computer nascono sempre dei problemi, raccomandiamo di salvare regolarmente i dati su un supporto diverso da quello del proprio disco fisso. Imprevisti informatici non sono accettati come scusa per una consegna fatta in ritardo.

Indicazioni formali (considerare anche le indicazioni specifiche delle facoltà!)

- Consegna del lavoro in forma cartacea
- Caratteri, 11 punti; si scelga un carattere ben leggibile, non uno originale
- Imporre margini di 2.5 cm e un'interlineatura di 1.5
- Effettuare se possibile una composizione a blocchetto; per evitare spaziature troppo grandi separare le parole
- Evitare formattazioni troppo frequenti (p.es. **grassetto**, *corsivo*, sottolineato ecc.); evitare specialmente titoli in grassetto e sottolineati
- Un lavoro individuale nelle materie scientifiche comprende di regola 10-15 pagine di testo, uno di gruppo 20-30 pagine; nelle materie artistiche o sport il testo accompagnatorio dell'opera ne comprende al massimo 10
- Rilegare il testo in modo adeguato (p.es. con una spirale)

Struttura

- **Copertina:** porta il titolo completo (senza abbreviazioni) con l'indicazione "lavoro scientifico" o "testo accompagnatorio con opera", il nome dell'autore, della scuola, l'anno del lavoro di maturità e il nome del relatore. **Inoltre si deve indicare in alto a destra cognome, nome e classe dell'autore come pure la nota "Lavoro di maturità 2011".**
- **Indice:** i titoli dei capitoli devono essere brevi, senza abbreviazioni. La strutturazione deve essere evidente: usare al massimo tre livelli (p.es. 2.3.1. e non 2.3.1.1.)
- **Parte principale:** la sua suddivisione dipende dal campo. Per quanto riguarda la struttura e il modo di citare informarsi presso il relatore. In generale si devono evidenziare tutte quelle parti che non sono di chi scrive, rimandando con una nota alla fonte e all'autore. Chi non lo fa, lede i diritti d'autore e commette plagio.
- **Bibliografia:** da un lato serve a documentare le fonti, dall'altro facilita a trovare le fonti utilizzate. Anche in questo caso ci sono più possibilità che possono essere precisate dal relatore. Per le citazioni da Internet esistono regole internazionali che si possono trovare sulla Home page di tante università. È importante che chi usa l'Internet come fonte, indichi accanto all'URL la data della consultazione. Siccome le informazioni in rete cambiano in fretta, è bene consegnare con il lavoro al relatore una copia delle parti citate da Internet. Indicare solo le fonti utilizzate nel testo. Il lettore non è interessato alle letture generali che uno ha fatto sul tema.
- **Dichiarazione d'autenticità**
In coda al lavoro riportare il seguente testo e firmarlo:

Dichiarazione
Il/la sottoscritto/adichiara di aver compilato e redatto di persona il lavoro di maturità. Dichiara pure di non aver commesso plagio e di aver indicato chiaramente e coscienziosamente le parti prese dalle diverse fonti.
Luogo, data e firma
.....

In caso di plagio, scoperto prima della maturità, uno può essere espulso dalla Scuola. Se il plagio si scopre dopo la maturità, l'attestato di maturità può essere invalidato.

7. Informazioni sul lavoro artistico-creativo

In campo artistico-creativo, in particolar modo nei rami delle arti visive, musica, educazione fisica e in parte nelle scienze umanistiche, si tratta soprattutto di creare un'opera visiva e/o acustica (musica, arti visive, ballo, teatro, performance, film...).

Inoltre si deve redigere un testo accompagnatorio.

Si devono considerare i seguenti punti, che, d'intesa con il relatore, possono essere completati individualmente.

- I motivi della scelta e della realizzazione.
- Descrizione del progetto, spiegazioni della problematica, limitazione del campo di lavoro.
- Confronto con un campo affine (p.es. storia dell'arte) che permetta di collocare il proprio lavoro in un contesto, di metterlo a fuoco e di rifletterlo.
- Documentazione del procedimento del lavoro: verbale della realizzazione, materiali del procedimento di lavoro (sbozzi, schizzi, studi, esperimenti tecnici ecc.).
- Riflessione sul lavoro (esperienza personale durante il processo di lavoro, valutazione critica del proprio lavoro, altre possibilità)
- Menzione delle persone e delle istituzioni che vi hanno collaborato
- Bibliografia (elenco delle fonti, della letteratura secondaria, delle fotografie)

Per il testo accompagnatorio valgono del resto le indicazioni formali del lavoro di maturità. Nel campo delle arti visive e dello sport è anche possibile svolgere un lavoro puramente teorico, che deve tuttavia rispettare le disposizioni per i lavori nelle materie umanistiche e scientifiche.

8. Presentazione

Il Regolamento sul riconoscimento degli attestati di maturità (RRM) prescrive una presentazione orale. La presentazione non consiste unicamente nel presentare gli obiettivi e i risultati del lavoro, ma anche aspetti personali, esperienze e conoscenze. Il Regolamento prescrive una presentazione di 15 minuti per un lavoro individuale (10 minuti di relazione e 5 di discussione); lo stesso vale per un lavoro di gruppo per ogni membro.

9. Criteri di valutazione

Il voto viene fissato sulla base della griglia di valutazione “Lavoro in campo scientifico” o “Lavoro artistico-creativo con testo accompagnatorio” (rapporto 1:1 o 2:1 come previsto dal Mandato di collaborazione), il voto della presentazione orale sulla base della griglia “Presentazione orale”. Queste griglie di valutazione sono vincolanti per tutti i campi.

10. Valutazione del lavoro sia per il voto di promozione che per quello di maturità Considerazione del lavoro di maturità in caso di ripetizione della 5^a o della 6^a cl.

Il voto del lavoro di maturità, che è pure voto di promozione, viene integrato nella seconda pagella della 6^a classe (Art. 11 OG). Valgono le disposizioni sulle promozioni secondo l'Art. 12 OG.

Così il voto del lavoro di maturità, secondo la revisione parziale del RRM (Regolamento sul riconoscimento degli attestati di maturità), viene registrato nell'attestato di maturità ed è considerato per la promozione degli esami di maturità. Con decreto governativo del 2 settembre 2008 questa disposizione entra in vigore per la prima volta a livello cantonale con l'anno scolastico 09/10.

In caso di ripetizione della 5^a classe si può terminare il lavoro e presentarlo come previsto dallo scadenziario. Nell'anno della ripetizione c'è pure la possibilità di iniziare un nuovo lavoro su un altro tema.

In caso di ripetizione della 6^a classe, in seguito a una non promozione rispettivamente a una non ammissione agli esami di maturità (Art. 15 OG) o in seguito a una non promozione agli esami di maturità, non si deve più ripetere il lavoro di maturità (Art. 27 OG).

11. Come agire se durante il lavoro sorgono dei problemi

Se sorgono dei problemi bisogna provare a risolverli anzi tutto con il relatore. Ci si può però anche rivolgere al docente di classe o al membro responsabile della Direzione.

ottobre 2011 (in vigore dall'ottobre 2009)

Regolamento del lavoro di maturità

1. Obiettivi

Il lavoro di maturità pretende dai maturandi un'elaborazione autonoma di un tema e prepara al lavoro scientifico. Non premette né conoscenze specifiche né sicurezza metodologica come sono richieste a livello universitario.

I maturandi

- scelgono autonomamente un tema, lo delimitano ed evidenziano punti rilevanti
- si procurano da soli informazioni
- indagano su una precisa tematica
- presentano il tema corretto formalmente e logicamente
- lavorano con esperti a un progetto mirato
- seguono, a dipendenza dal tema, la problematica interdisciplinariamente
- lavorano per un certo periodo a un tema
- presentano oralmente il proprio lavoro e lo spiegano
- realizzano, secondo il campo, (specialmente nelle materie artistiche e sport) una propria idea in forma visiva e/o acustica adeguata e documentano in un testo accompagnatorio il processo di lavoro come le riflessioni a proposito.

2. Basi giuridiche

Le basi giuridiche sono costituite a livello federale dall'Ordinanza del Consiglio federale risp. dal Regolamento della CDPE sul riconoscimento degli attestati di maturità (RRM) del 16 gen./15 feb. 1995 - ammendamenti (Revisione parziale RRM) del 27 giu. 2007 - che definisce gli obiettivi pedagogici (Art.5,2): il lavoro di maturità è dichiarato materia di maturità (Art.9,1), riconfermato ramo obbligatorio di maturità (Art.10), considerato opzione obbligatoria (Art.11b), la sua valutazione è allo stesso tempo voto di maturità espresso in base al procedimento, al lavoro scritto e alla presentazione orale (Art.15,1c e Art.15.2); così prevede pure la registrazione del titolo del lavoro di maturità nell'attestato di maturità (Art.20,1g).

Con decreto governativo del 2 settembre 2008 questa revisione parziale del RRM entra in vigore per la prima volta a livello cantonale nell'anno scolastico 09/10.

In ambito cantonale le basi giuridiche sono costituite dall'Ordinanza sui ginnasi e specificatamente dall'Art 11,3 (Materie di promozione), Art. 12 (Condizioni per la promozione), Art. 16 (Lavoro di maturità) e Art. 17 (Materie di maturità), Art. 27,3 (Ripetizione dell'esame di maturità) e Art. 29 (Allestimento dell'attestato di maturità).

3. Scelta del tema

Gli studenti scelgono tra il corpo docenti della scuola un relatore disposto a seguire il loro lavoro di maturità. Temi e scelta del relatore sono coordinati dalla Direzione della scuola d'intesa con le rispettive facoltà.

Tema e intenzioni del lavoro devono essere precisati in modo che si possano formulare in iscritto e presentati oralmente. Il tema viene definito in comune accordo tra docente e maturando.

4. Lavoro individuale o in gruppo

Si può scegliere se fare il lavoro di maturità individualmente o in gruppo. Di regola un gruppo non ha più di tre membri.

5. Durata e termini vincolanti

La scuola allestisce uno scadenario per la preparazione ed elaborazione del lavoro di maturità negli ultimi due anni. Le date sono vincolanti per tutte le persone coinvolte. Se un lavoro non viene consegnato entro il termine fissato, si deve scegliere un nuovo tema e eventualmente un nuovo relatore; a tal fine si fissa un nuovo scadenario. La Direzione della scuola verifica il caso ed è autorizzata a sanzionarlo secondo il Regolamento scolastico.

6. Forma e dimensione

Il lavoro di maturità comprende nelle materie scientifiche il lavoro scritto (in seguito "lavoro") e una presentazione orale, nelle materie artistiche e sport comprende l'opera con testo accompagnatorio e la presentazione orale.

In generale fanno parte del lavoro inchieste, interpretazioni, esperimenti, interviste, testi, opere musicali o opere figurative. I risultati devono essere documentati in un testo adeguatamente redatto.

Lavori in materie scientifiche

- sono concepiti e strutturati chiaramente
- accontentano principi fondamentali del lavoro scientifico
- informano sulla procedura e sul metodo applicato
- sono comprensibili e formalmente corretti

Lavori nelle materie artistiche e sport

- concretizzano idee originali e intenzioni con una relativa opera

A tale scopo occorre un testo accompagnatorio che

- documenti la scelta del tema, il concetto, la genesi e le riflessioni
- collochi l'opera in un contesto
- sia presentato in una lingua chiara e corretta

Un lavoro scientifico individuale comprende di regola dalle 10 alle 15 pagine di testo e dalle 20 alle 30 pagine se è lavoro di gruppo; il testo accompagnatorio comprende al massimo 10 pagine. Sia uno che l'altro sono corredati di un giornale di lavoro.

Il testo, per tutte le materie, è scritto con il computer e comprende accanto alla parte principale

- la copertina con titolo del lavoro e l'indicazione "lavoro scientifico" o "opera con testo accompagnatorio", il nome dell'autore e del relatore, della scuola, l'anno e la classe
- un'introduzione e una conclusione
- una dichiarazione d'autenticità firmata dall'autore che certifichi che il lavoro o l'opera è stato realizzato di propria mano, senza l'aiuto di terzi e solo sulla scorta delle fonti indicate

Ulteriori criteri formali si adeguano alle forme in uso nelle relative materie. Si precisano tali criteri d'intesa tra relatore e autore.

7. Presentazione

La presentazione dimostra le capacità del maturando di

- difendere tesi e spiegare conoscenze
- riflettere su procedura e metodi applicati
- evidenziare la validità delle decisioni prese

Ogni maturando presenta il lavoro (materie scientifiche) o commenta l'opera (materie artistiche, sport) in una relazione di 10 minuti, tenendo conto, se è il caso, delle correzioni proposte dal relatore. Dopo la relazione il maturando si mette a disposizione per una discussione di 5 minuti.

8. Guida / Consulenza

Il maturando sceglie un relatore disposto a seguire il lavoro di maturità. La Direzione può chiamare anche un relatore esterno. Tutti i docenti della Scuola sono obbligati ad assumersi la guida di un lavoro di maturità, possono tuttavia in casi motivati rifiutare un tema. Un docente segue di regola al massimo 5 lavori.

Il concetto viene fissato in un Mandato di collaborazione in cui si precisano i contenuti e le scadenze; ambo le parti lo attestano con la loro firma.

Il relatore

- focalizza con il maturando il tema, precisa gli argomenti
- aiuta a trovare una procedura e metodi di lavoro
- ricorda tempestivamente al maturando le direttive di facoltà
- introduce il maturando nel lavoro specifico considerando le tematiche
- verifica gli obiettivi intermedi del concetto
- discute di tempo in tempo il lavoro con il maturando
- controlla parti del lavoro durante l'elaborazione
- fa il punto sullo stato del lavoro prima delle vacanze
- avvisa la Direzione della scuola in caso di difficoltà
- tiene un giornale di consulenza

9. Parere e valutazione

- La valutazione viene fatta dal relatore.
- Il voto del lavoro di maturità è composto della valutazione del lavoro o dell'opera (2/3) e della valutazione della presentazione orale (1/3). Il voto è espresso in punti interi e in mezzi punti. Per la valutazione finale il voto si arrotonda al mezzo punto.
- Il voto del lavoro di maturità viene registrato, quale voto di promozione, nella seconda pagella della 6^a classe senza menzionare titolo, tema o campo del lavoro.
- Nell'attestato di maturità viene registrato il voto del lavoro di maturità (voto materia di maturità) che è considerato per la promozione degli esami di maturità. Il titolo del lavoro di maturità, rispettivamente una sua forma abbreviata, viene riportato secondo le indicazioni date per il certificato di maturità (RRM Art. 20.1g).
- Per i lavori di gruppo (lavoro o opera) si stabilisce nel Mandato di collaborazione se il voto sarà collettivo o individuale. La presentazione orale viene valutata individualmente.
- La valutazione del lavoro/dell'opera e della presentazione orale viene fatta in iscritto sulla base della griglia di valutazione. Per i singoli criteri di valutazione si possono dare anche mezzi punti.
- Nella valutazione del lavoro o dell'opera rientra anche il giornale di lavoro (con il progetto preliminare concordato, disposizioni, scadenze e risultati intermedi); la valutazione è definita nel criterio "Procedimento e sviluppo". In tal modo si considera la capacità di valutare criticamente procedura e metodo.
- I criteri di valutazione sono fissati sugli obiettivi didattici a cui il lavoro di maturità è vincolato. Per i lavori di maturità nelle materie scientifiche è essenziale saper elaborare autonomamente e criticamente un tema (prestazione individuale/originalità) con relativa precisione metodologica, formale e linguistica. Per i lavori in campo artistico e sport l'accento si mette sulla parte pratica considerando la corrispondenza tra idea e opera (medium) e sul testo accompagnatorio che ne documenta la realizzazione. L'opera deve poter formare con il testo accompagnatorio un insieme.
- Lavori di maturità il cui contenuto risulta ripreso da altri totalmente o parzialmente (modificato minimamente), sono considerati una frode.

10. Le linee direttive per maturandi e per relatori

Le linee direttive si rivolgono ai maturandi come ai relatori. Esse illustrano l'organizzazione del lavoro di maturità, offrono ai maturandi una guida pratica per la stesura del lavoro o del testo accompagnatorio e fissano i criteri di valutazione.

11. Indennizzo

Per la guida di un lavoro di maturità è previsto un indennizzo di 1/4 di lezione annuale.

12. Ricorso in caso di una non promozione o di una maturità non superata

La decisione di una maturità non superata può essere impugnata, entro 10 giorni dalla comunicazione, presso il Dipartimento dell'educazione, della cultura e della protezione dell'ambiente, Servizio giuridico, Quaderstrasse 17, 7000 Coira. Con il ricorso si deve formulare una proposta e una motivazione. Il ricorso deve essere inoltrato firmato e in duplice copia con allegati i documenti probanti e la decisione contestata.

ottobre 2011 (in vigore dall'ottobre 2009)

Griglia di valutazione del lavoro scientifico

pagine 1 di 3

Criteri sommari		Criteri formali		
Impegno Atteggiamento	Procedimento Sviluppo	Presentazione Layout	Struttura	Lingua
impegno eccezionale assai indipendente intraprendente, flessibile nella collaborazione creativo nella soluzione di problemi 4	procedimento logico in ogni parte confronto critico con il proprio lavoro sviluppo autonomo, graduale e corretto verso l'obiettivo 4	particolarmente curato chiaro e perspicace ottima scelta delle illustrazioni corrette tutte le indicazioni bibliografiche e delle fonti 4	Molto chiara, ponderata e logica ottima scelta dei punti salienti perfetta completa come al p.6 delle direttive 4	espressione elegante e precisa facilmente comprensibile grammaticalmente corretto 4
buon impegno indipendente, intraprendente buona collaborazione prova a risolvere problemi 3	procedimento in gran parte logico confronto con il proprio lavoro a tratti critico sviluppo graduale verso l'obiettivo corretto 3	disposizione curata, chiara e corretta buona scelta delle illustrazioni indicazione bibliografica e delle fonti corretta 3	struttura utile, non sempre chiara buona scelta dei punti salienti completa come al p.6 delle direttive 3	espressione adeguata facilmente comprensibile grammaticalmente corretto 3
impegno sufficiente piuttosto dipendente scarsa collaborazione evita gli ostacoli 2	procedimento non sempre logico saltuario il confronto critico con il proprio lavoro sviluppo graduale non sempre corretto 2	disposizione discreta scelta delle illustrazioni utile solo in parte indicazione bibliografica e delle fonti lacunosa 2	struttura non sempre logica e utile non completa come al p.6 delle direttive 2	abbastanza comprensibile, ma lacunosa nell'espressione, scorretta 2
impegno insufficiente dipendente manca la collaborazione impedito dalle difficoltà 1	procedimento poco comprensibile manca il confronto con il proprio lavoro imita solo modelli 1	presentazione trascurata inadeguata la scelta delle illustrazioni indicazione bibliografica e delle fonti lacunosa 1	struttura illogica non completa come al p.6 delle direttive 1	comprensione difficoltosa gravi manchevolezze formali 1
senza interesse dipendente manca la collaborazione ignora i problemi 0	procedimento incomprensibile manca il confronto con il proprio lavoro, inflessibile 0	manca una disposizione presentazione scorretta indicazione bibliografica e delle fonti inesistente 0	non sistematico confuso senza concetto 0	quasi incomprensibile 0
Fattore 1x	2x	1x	1x	1x

Criteri di contenuto		
Approccio Metodologia	Comprensione del tema e dei problemi	Contributo personale
<p>approccio molto chiaro, orientato preciso metodo originale e adeguato</p> <p>4</p>	<p>conoscenze approfondite comprensione generale e competenza della materia</p> <p>4</p>	<p>elaborazione delle informazioni convincente e autonoma contributi personali, creativi presa di posizione propria</p> <p>4</p>
<p>approccio non sempre chiaro metodo adeguato</p> <p>3</p>	<p>conoscenze, comprensione e competenza della materia sufficienti</p> <p>3</p>	<p>elaborazione delle informazioni sufficiente alcuni buoni contributi presa di posizione parziale</p> <p>3</p>
<p>approccio approssimativo metodo inadeguato</p> <p>2</p>	<p>conoscenze, comprensione e competenza saltuarie</p> <p>2</p>	<p>elaborazione delle informazioni inadeguata pochi contributi propri presa di posizione manca</p> <p>2</p>
<p>approccio impreciso e confuso metodo sbagliato</p> <p>1</p>	<p>conoscenze carenti competenze insufficienti comprensione limitata contenuti incerti</p> <p>1</p>	<p>elaborazione delle informazioni inadeguata singoli contributi propri presa di posizione manca</p> <p>1</p>
<p>trascurato disordinato mancanza di un metodo</p> <p>0</p>	<p>mancanza di conoscenze e di comprensione contenuti spesso scorretti</p> <p>0</p>	<p>elaborazione delle informazioni insufficiente mancano contributi propri manca presa di posizione</p> <p>0</p>
Fattore	1x	2x

Punti	Voto
36 – 40	6
33 – 35.5	5,5
30 – 32.5	5
27 – 29.5	4,5
24 – 26.5	4
21 – 23.5	3,5
18 – 20.5	3
15 – 17.5	2,5
12 – 14.5	2
9 – 11.5	1,5
0 – 8.5	1

I criteri „Procedimento/Sviluppo“ e “Contributo personale“ valgono il doppio
Valutazione in parole:

Luogo: il relatore :

Data: il maturando:

Soprattutto per lavori nei campi delle arti visive, musica, sport, lingue, teatro ecc.

Ulteriori convenzioni:

A seconda del progetto, prima dell'inizio del lavoro, si possono fissare individualmente ulteriori convenzioni per singoli aspetti. Queste precisano i criteri stabiliti in considerazione della materia.

(Es.: arti visive, per „l'impiego dei mezzi artistici“: lavoro adeguato al materiale; musica, per „l'autonoma originalità“: musicalità).

Il rapporto di valutazione: prima dell'inizio del lavoro si stabilisce il rapporto tra le due parti „testo accompagnatorio“ e „opera“. Si può scegliere tra i seguenti rapporti:

1 : 2 (testo accompagnatorio: opera) 60 punti della scala

1 : 1 (testo accompagnatorio: opera) 40 punti della scala

Ulteriori criteri concordati e rapporto:

Testo accompagnatorio/opera

Aspetti

Ulteriori criteri concordati e rapporto di valutazione sono da menzionare nel Mandato di collaborazione sul lavoro di maturità.

Testo accompagnatorio (parte teorica)

Criteria sommari	Criteria formali		Criteria di contenuto	
Impegno Atteggiamento	Presentazione Layout	Struttura Lingua	Approccio Metodologia	Comprensione del tema e dei problemi
impegno eccezionale ricco di contributi individuali flessibile nella collaborazione 4	particolarmente curato chiaro e perspicace scelta adeguata delle illustrazioni indicazione bibliografica e delle fonti corretta 4	precisa, ponderata e logica ottima scelta dei punti salienti senza completa come al p.6 delle direttive espressione elegante e precisa 4	approccio molto chiaro, orientato preciso metodo originale e adeguato 4	conoscenze approfondite comprensione generale competenza della materia 4
buon impegno intraprendente indipendente buona la collaborazione prova ad affrontare le difficoltà 3	disposizione curata e chiara buona scelta delle illustrazioni corretta indicazione bibliografica e delle fonti 3	struttura utile, non sempre chiara completo come al p.6 delle Direttive espressione adeguata 3	approccio non sempre chiaro metodo adeguato 3	conoscenze, comprensione e competenza della materia sufficienti 3
impegno sufficiente qualche contributo proprio poco indipendente scarsa collaborazione 2	disposizione discreta scelta delle illustrazioni non sempre utile indicazione bibliografica e delle fonti lacunosa 2	approccio non sempre logico e utile completa come al p.6 delle Direttive abbastanza comprensibile, ma lacunosa nell'espressione 2	approccio approssimativo metodo inadeguato 2	conoscenze, comprensione e competenza della materia saltuarie 2
impegno insufficiente minimi i contributi propri dipendente manca la collaborazione 1	presentazione trascurata inadeguata la scelta delle illustrazioni indicazione bibliografica e delle fonti lacunosa 1	struttura illogica non completa come al p.6 delle Direttive comprensione difficoltosa gravi manchevolezze formali 1	approccio impreciso e confuso metodo sbagliato 1	conoscenze carenti comprensione e competenze spesso insufficienti contenuti incerti 1
senza interesse senza contributi propri dipendente manca la collaborazione 0	manca una disposizione scelta delle illustrazioni non appropriata indicazione bibliografica e delle fonti inesistente 0	non sistematico confuso senza concetto difficilmente comprensibile 0	trascurato disordinato mancanza di un metodo 0	mancanza di conoscenze e di comprensione contenuti spesso scorretti 0

Opera (parte pratica)

Criteria sommari	Criteria creativi e artistici		Criteria manuali e tecnici	
Impegno Atteggiamento	Indipendenza Originalità	Sviluppo Procedimento	Applicazione manuale e artistica	Impiego dei mezzi professionali
intensa preparazione molti i contributi propri indipendente/intraprendente flessibile nella collaborazione 4	molte le idee proprie opera conclusa creatività nel risolvere difficoltà 4	procedimento logico in ogni parte molto flessibile verso l'obiettivo ottima convergenza tra idee e applicazione molto curata la presentazione 4	ottima esecuzione manuale e tecnica alta competenza manuale e tecnica 4	adeguato, originale molto indipendente 4
buon impegno adeguati i contributi propri indipendente buona collaborazione 3	alcune idee proprie buona la creazione dell'opera prova a risolvere problemi 3	procedimento in gran parte logico flessibile verso l'obiettivo convergenza tra idee e applicazione curata la presentazione 3	buona esecuzione manuale e tecnica buona competenza manuale e tecnica 3	abbastanza adeguato abbastanza indipendente qualche cenno di espressività 3
impegno sufficiente contributi propri a tratti solo in parte indipendente collaborazione insufficiente 2	idee sfruttate solo in superficie insufficiente la creazione evita le difficoltà 2	procedimento solo in parte logico passi discontinui poca convergenza tra idee e applicazione presentazione curata a tratti 2	esecuzione manuale e tecnica imprecisa competenza manuale e tecnica sufficiente 2	in parte adeguato poco indipendente minima espressività 2
impegno insufficiente minimi i contributi propri dipendente collaborazione inesistente 1	minime le prestazioni proprie manca una creazione impedito dalle difficoltà 1	procedimento poco logico passi discontinui fissato su modelli minima convergenza tra idee e applicazione 1	esecuzione manuale e tecnica non curata competenza manuale e tecnica insufficiente 1	inadeguato quasi mai indipendente qualche cenno di espressività 1
senza interesse senza contributi propri dipendente collaborazione inesistente 0	nessuna prestazione propria in parte plagio confuso, senza concetto incomprensibile nessun orientamento 0	procedimento illogico inflexibile nessuna convergenza tra idee e applicazione 0	esecuzione manuale e tecnica insufficiente competenza manuale e tecnica inesistente 0	inadeguato mai indipendente privo di espressività 0

Griglia di valutazione del lavoro artistico con testo accompagnatorio

1 : 2 (Testo accompagnatorio : opera) 1 : 1 (Testo accompagnatorio : opera)

Punti	Voto	Punti	Voto
54 – 60	6	36 – 40	6
49 – 53,5	5,5	33 – 35.5	5,5
44 – 48,5	5	30 – 32.5	5
39 – 43,5	4,5	27 – 29.5	4,5
34 – 38,5	4	24 – 26.5	4
29 – 33,5	3,5	21 – 23.5	3,5
24 – 28,5	3	18 – 20.5	3
19 – 23,5	2,5	15 – 17.5	2,5
14 – 18,5	2	12 – 14.5	2
9 – 13,5	1,5	9 – 11.5	1,5
0 – 8,5	1	0 – 8.5	1

Valutazione in parole:

Luogo: il relatore:

Data: il maturando:

Griglia di valutazione della presentazione orale

pagina 1 von 2

Competenza scientifica			Modalità della relazione		
Contenuto e struttura della relazione	Riflessione sul procedimento e risultato del lavoro	Conoscenze di fondo e competenza nel colloquio	Lingua	Mezzi ausiliari	Impressione complessiva
tema ben definito contenuto specifico corretto e conciso, logico e convincente lo sviluppo 4	differenziato e approfondito 4	conoscenze fondate e comprensione eccellente 4	molto comprensibile grammatica corretta agile e precisa nell'espressione 4	applicati a proposito servono a facilitare la comprensione 4	assai interessante e vivace 4
tema evidente contenuto specifico corretto, sviluppo logico 3	approfondito 3	conoscenze solide e buona comprensione 3	ben comprensibile grammatica corretta adeguata l'espressione 3	servono a facilitare la comprensione 3	interessante 3
tema a tratti evidente contenuto spesso corretto, sviluppo in parte logico 2	sufficiente 2	conoscenze e comprensione elementari 2	abbastanza comprensibile, ma scorretta nella forma e nell'espressione 2	illustrativi 2	informativa 2
tema poco leggibile contenuto lacunoso, sviluppo sconnesso 1	insufficiente 1	conoscenze rudimentali e comprensione lacunosa 1	poco comprensibile, gravi errori nella forma e nell'espressione 1	poco a proposito poco utili alla relazione 1	incolore e prolissa 1
tema inesistente contenuto erroneo, senza struttura 0	in buona parte manca 0	mancano conoscenze impossibile la discussione specifica 0	quasi incomprensibile 0	non a proposito senza utilità per la relazione 0	noiosa e monotona 0

Punti	Voto
23 – 24	6
20 – 22.5	5,5
18 – 19.5	5
15 – 17.5	4,5
13 – 14.5	4
10 – 12.5	3,5
8 – 9.5	3
5 – 7.5	2,5
3 - 4.5	2
1 - 2.5	1,5
0	1

Valutazione in parole:

Luogo: il relatore:

Data: il maturando:

Scelta del relatore e consegna del tema

Maturando

Relatore

Cognome:

Cognome:

Nome:

Nome:

Classe:

Materia:

Formulazione della problematica:

.....
.....
.....

Titolo del lavoro

.....

Lavoro scientifico ()

Lavoro artistico con testo accompagnatorio ()

Lavoro individuale ()

Lavoro di gruppo ()

con:

Cognome:

Nome:

Classe:

Colloqui preliminari hanno avuto luogo:

.....
.....

Luogo e data:

Firma del maturando:

Firma del relatore:

Consegna in segreteria

➤ Al più tardi entro **venerdì, 9 dicembre 2011**

Mandato di collaborazione

tra maturando e relatore

Cognome: Cognome:

Nome: Nome:

Classe: Materia:

Formulazione della problematica:

.....
.....
.....
.....

Titolo del lavoro

.....

Lavoro scientifico () Lavoro artistico con testo accompagnatorio ()
Rapporto:
1 : 2 (testo accompagnatorio : opera) ()
1 : 1 (testo accompagnatorio : opera) ()

Lavoro individuale () Lavoro di gruppo ()
Valutazione collettiva ()
Valutazione individuale ()
con:
Cognome:
Nome:
Classe:

Il maturando e il relatore confermano di collaborare fino a conclusione del Lavoro di maturità. Attestano pure di aver preso nota delle condizioni quadro esposte nel Regolamento e nel Dossier Lavoro di maturità. Inoltre il maturando conosce le scadenze e si impegna a rispettarle.

Luogo e data:

Firma del maturando:

Firma del relatore:

Consegna in segreteria con **copia del concetto personale!**

➤ Al più tardi entro **venerdì, 3 febbraio 2012**

Conferma della consegna dell'opera (Lavoro artistico con testo accompagnatorio)

Maturando / maturanda

Relatore

Cognome:

Cognome:

Nome:

Nome:

Classe:

Materia:

Lavori di minori dimensioni (CD, libro ecc.)

Quale maturando / maturanda confermo che consegno l'opera col testo accompagnatorio come previsto e cioè al più tardi entro il termine di consegna, **venerdì, 7 settembre 2012.**

Lugo e data:

Firma del relatore:

Esemplari unici e lavori di grandi dimensioni (quadri, installazioni ecc.)

si consegnano direttamente al relatore.

Quale relatore confermo che il maturando sopraccitato mi ha consegnato l'opera come previsto e cioè al più tardi entro il termine di consegna, **venerdì, 7 settembre 2012.**

Lugo e data:

Firma del relatore:

Descrizione dell'opera:

.....
.....
.....

Organizzazione della presentazione orale

La Direzione della scuola ha emanato per la presentazione orale del Lavoro di maturità le seguenti condizioni quadro:

Responsabilità

L'organizzazione è centrale, ne è responsabile la Direzione della scuola, i relatori sono responsabili per uno svolgimento puntuale e corretto della presentazione orale.

Termine

La presentazione orale ha luogo in conformità al scadenziario. Durante la presentazione cadono le lezioni regolari dei maturandi come pure dei relatori.

Piano delle presentazioni

La Direzione della scuola allestisce secondo materie e relatori un piano delle presentazioni. Il piano viene inviato ai maturandi e ai relatori dopo le vacanze autunnali.

Auditori (studenti, docenti, parenti e conoscenti)

Studenti della 5^a classe assistono alle presentazioni. Il numero di studenti annunciati è limitato a cinque persone. Gli studenti si annunciano individualmente dopo le vacanze autunnali in segreteria. L'assegnazione viene fatta dalla segreteria.

I relatori ricevono una lista con i nomi e confermano alla Direzione la presenza degli studenti annunciati.

I genitori degli studenti sono invitati per iscritto.

Altri studenti, docenti, parenti o conoscenti si rivolgono direttamente al relatore. Il consenso viene dato dal maturando. In caso di disaccordo decide il relatore.

Comunicazione della valutazione

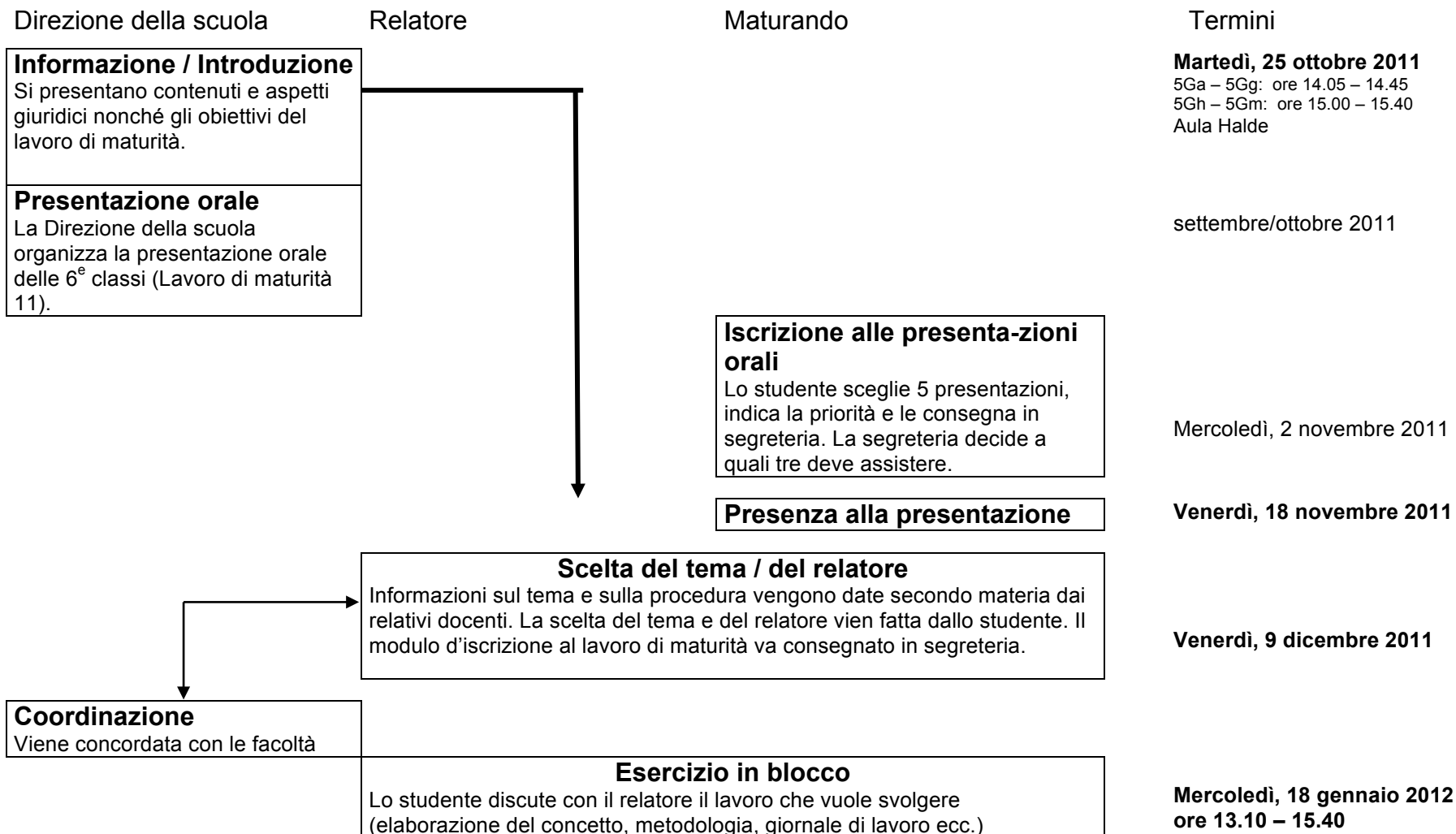
Al colloquio sulla valutazione non possono essere presenti né studenti né docenti, parenti o conoscenti.

Assenza alla presentazione orale

Un'assenza alla presentazione orale è permessa solo con attestato medico. L'attestato medico deve essere inviato prima del termine della presentazione orale al membro responsabile della Direzione della scuola. La Direzione della scuola fissa un nuovo termine.

ottobre 2011 (in vigore dall'ottobre 2009)

Scadenario lavoro di maturità 2012



Direzione della scuola

Relatore

Maturando

Termini

Concetto e Mandato di collaborazione

Lo studente consegna il Mandato di collaborazione e una copia del concetto definitivo concordato con il relatore in segreteria.

Venerdì, 3 febbraio 2012

Elaborazione

Lo studente lavora in continuo contatto con il relatore.

Consegna

Al più tardi entro questo termine si deve consegnare il lavoro (lavoro scientifico o lavoro artistico con testo accompagnatorio) in segreteria **in triplice copia con giornale di lavoro**.
Lavori di grande dimensione vanno consegnati al relatore; la conferma di consegna va fatta tramite formulario (v.p.23).

Venerdì, 7 settembre 2012

Correzioni

Prima della presentazione orale

Presentazioni

Ogni maturando/a presenta il lavoro scientifico o artistico in una relazione di 10 minuti e in 5 minuti di discussione.

Venerdì, 16 novembre 2012

Direzione della scuola

Relatore

Maturando

Termini

**Discussione sulla
valutazione e consegna
della griglia di valutazione**

La valutazione del lavoro come della presentazione orale deve essere discussa sulla base della griglia di valutazione. In seguito il relatore consegna al più tardi entro questa data la valutazione in segreteria.

Lunedì, 10 dicembre 2012

Esposizione del lavoro di maturità

I maturandi possono esporre i loro lavori dopo aver contattato il relatore. La Direzione della scuola s'incarica dell'informazione e della coordinazione. La facoltà delle arti visive cura l'esposizione.

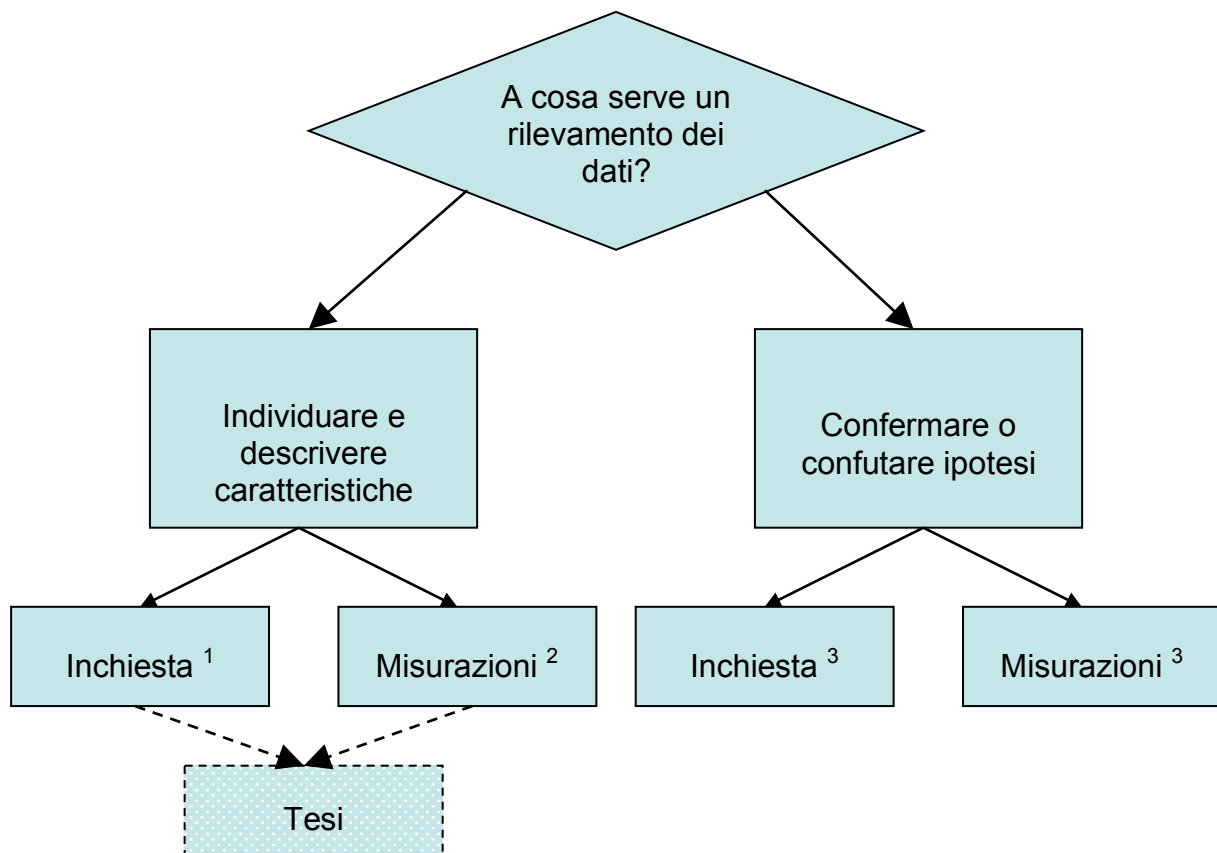
Esposizione durante le giornate
delle porte aperte,
marzo 2013

Premiazione

I lavori con il massimo dei punti vengono premiati in occasione della festa di maturità.

giugno 2013

Come procedere per allestire una statistica nel lavoro di maturità



¹Individuare e descrivere caratteristiche (inchiesta)

- Prima del rilevamento dei dati pensare alla valutazione!
- Preferibilmente poche ma per contro buone e rilevanti domande!
- Testare l'inchiesta con un giro di prova!
- Discutere il questionario con esperti prima dell'inchiesta definitiva!
- Chiedersi sempre: „Cosa voglio veramente individuare?“ A questa domanda bisogna rispondere concretamente. Sono possibili più risposte!
- Non si possono dedurre conclusioni con validità generale!

²Individuare e descrivere caratteristiche (misurazioni)

- Prima del rilevamento dei dati pensare alla valutazione!
- Quali numeri forniti sono rilevanti
- Chiedersi sempre: „Cosa voglio veramente individuare?“ A questa domanda bisogna rispondere concretamente. Più risposte sono possibili!
- I dati rilevati non hanno una validità generale!

³Confermare o confutare ipotesi (inchiesta e misurazioni)

- In ogni modo testare le ipotesi con un esperto!
- Prima del rilevamento dei dati formulare l'ipotesi per esteso!
- Lo studente con un esperto esegue un test o prepara un questionario fissando contemporaneamente la valutazione.
- La statistica conclusiva trova raramente applicazione nel lavoro di maturità, tuttavia resta un obiettivo scientifico.